
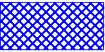
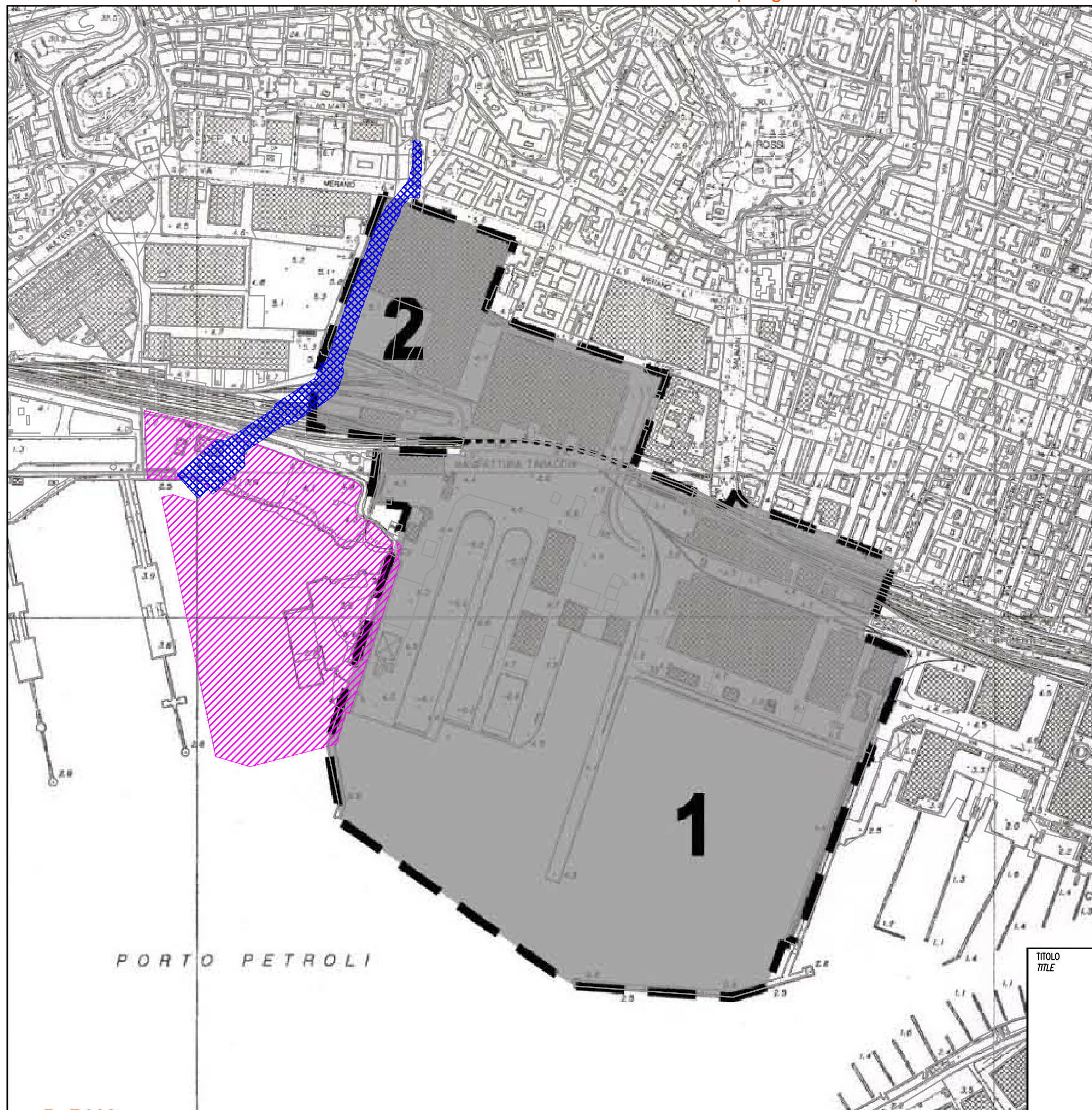


.....	confine di settore non definito
- - -	Perimetro non definito
—	Perimetro definito
<b>delimitazione</b>	<b>perimetro parzialmente definito</b>
<b>superficie territoriale</b>	<b>23 ha (superficie a terra)</b>
<b>funzione caratterizzante</b>	<b>SM<sub>2</sub> TEMPO LIBERO / SPORT</b> <b>AE<sub>1</sub> ATTIVITA' PORTUALI</b>
	Nuova calata ad uso cantieristico navale
	Messa in sicurezza del tratto terminale urbano del RIO MOLINASSI

TITOLO  
TITLE



PTC PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DELL' AREA CENTRALE LIGURE

PTC IP ACL - LITORALE DI MOLTEDO



----- confine di settore non definito  
- - - Perimetro non definito

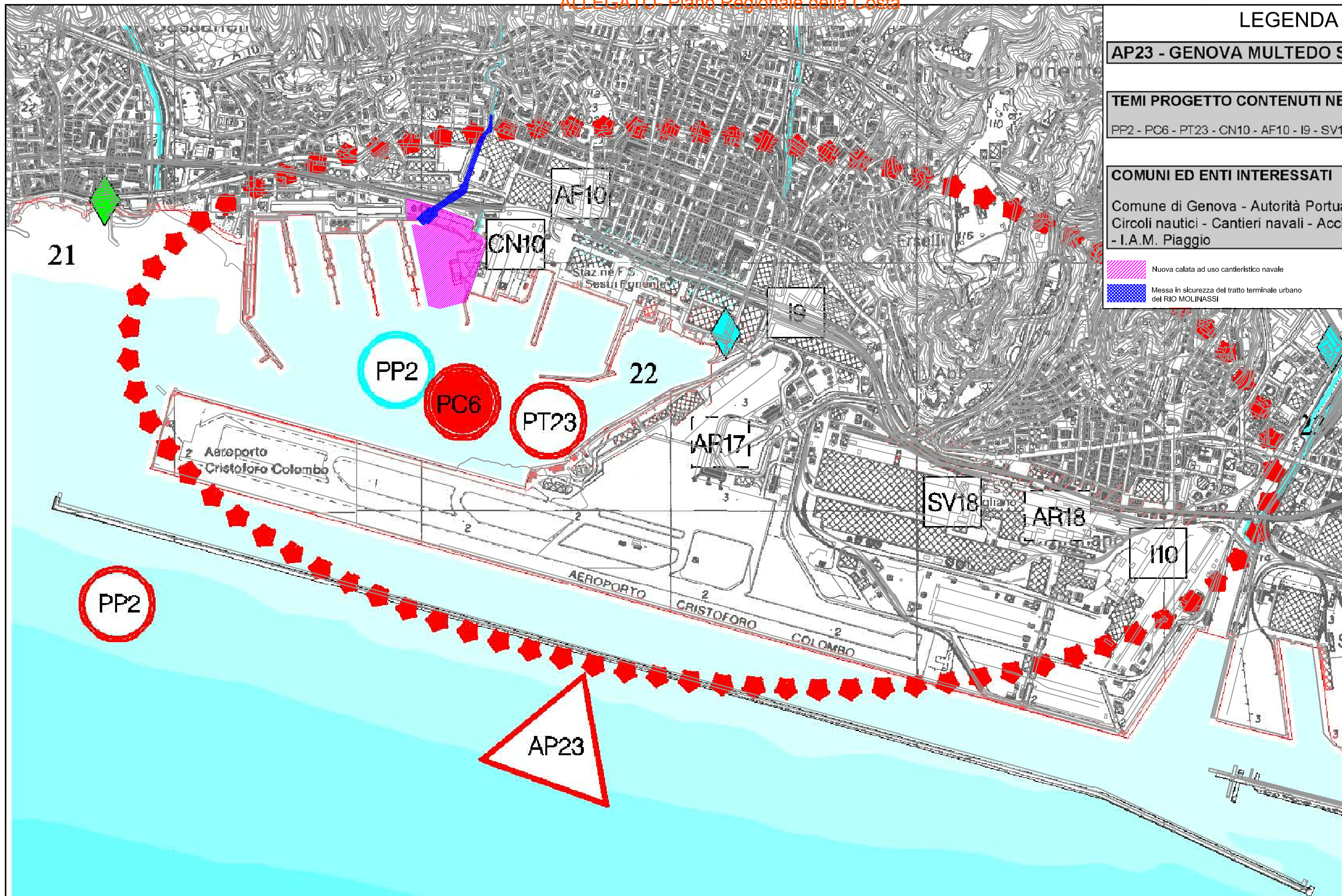
**delimitazione** perimetro non definito  
**superficie territoriale** 28 ha (superficie a terra)  
**funzione caratterizzante** **AE4** INDUSTRIA MANIFATTURIERA  
**AE5** ARTIGIANATO / PICCOLA INDUSTRIA

 Nuova calata ad uso cantieristico navale  
 Messa in sicurezza del tratto terminale urbano del RIO MOLINASSI

TITOLO  
TITLO

PTC PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DELL' AREA CENTRALE LIGURE

PTC IP ACL - CANTIERI NAVALI





LEGENDA

AP23 - GENOVA MULTEDO SESTRI

TEMI PROGETTO CONTENUTI NELL'AMBITO  
PP2 - PC6 - PT23 - CN10 - AF10 - I9 - SV18 - AR13 - I10 - DP22

COMUNI ED ENTI INTERESSATI  
Comune di Genova - Autorità Portuale - FS - ANAS -  
Circoli nautici - Cantieri navali - Acciaierie di Cornigliano  
- I.A.M. Piaggio

 Nuova calata ad uso cantieristico navale  
 Messa in sicurezza del tratto terminale urbano  
del RIO MOLINASSI

21

PP2

PC6

PT23

AF10

CN10

22

AP17

SV18

AR18

I10

PP2

AP23

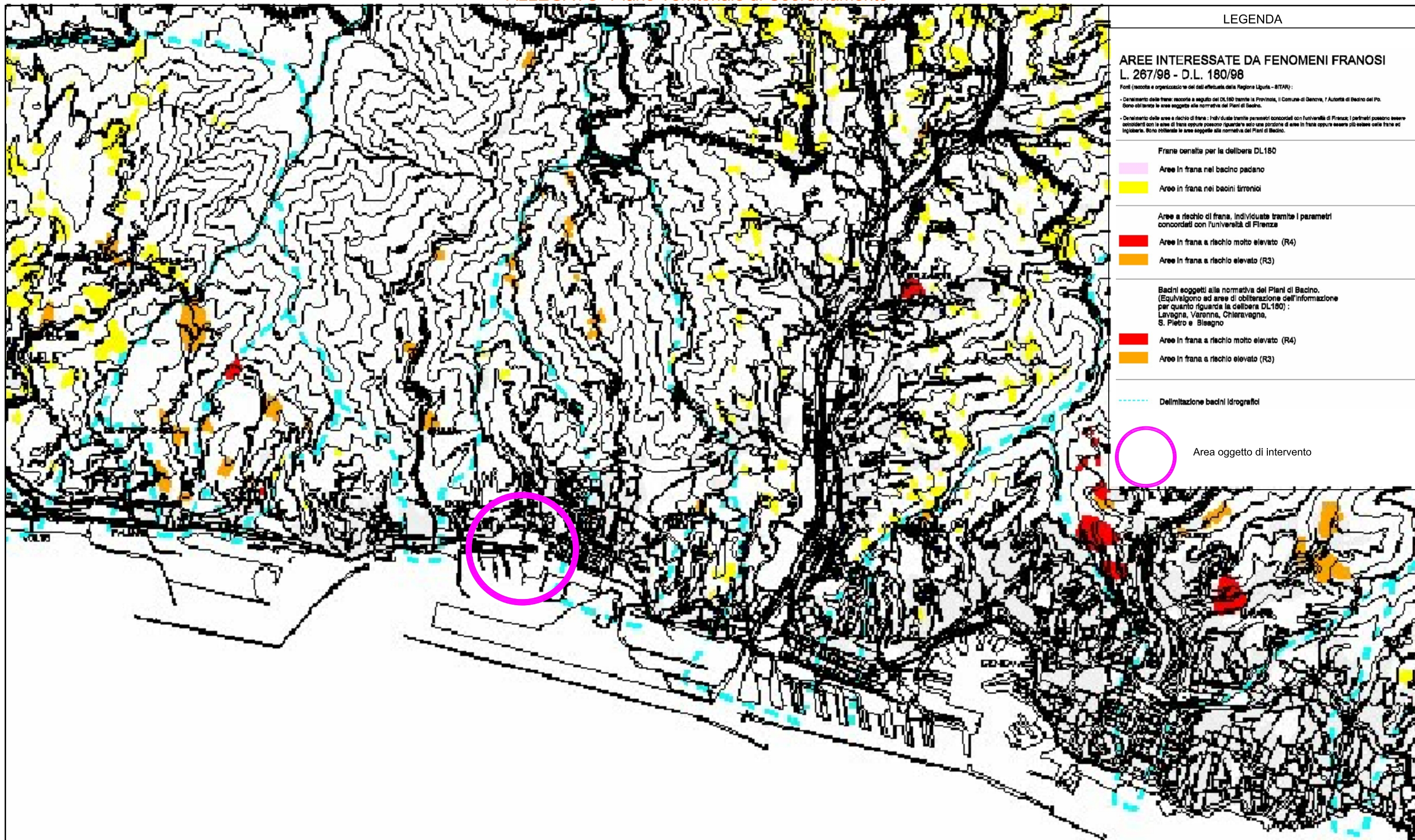
Aeroporto  
Cristoforo Colombo

AEROPORTO  
CRISTOFORO  
COLOMBO

TITOLO  
TITLE

AMBITO DI PROGETTO AP 23 - GENOVA MULTEDO SESTRI

PIANO REGIONALE DELLA COSTA



LEGENDA

AREE INTERESSATE DA FENOMENI FRANOSI  
L. 267/98 - D.L. 180/98

Fonf (raccolta e organizzazione dei dati effettuati dalla Regione Liguria - BITAR) :  
 - Caricamento delle frane: raccolto a seguito del DL180 tramite la Provincia, il Comune di Genova, l'Autorità di Bacino del Po.  
 Sono obbligate le aree soggette alla normativa dei Piani di Bacino.  
 - Definizione delle aree a rischio di frana: l'individuazione tramite parametri concordati con l'università di Firenze; i parametri possono essere  
 coincidenti con le aree di frana oppure possono riguardare solo una porzione di aree in frana oppure essere più estese delle frane ed  
 inglobarle. Sono tollerate le aree soggette alla normativa dei Piani di Bacino.

- Frane censite per la delibera DL180
- Aree in frana nel bacino padano
  - Aree in frana nei bacini tirrenici

- Aree a rischio di frana, individuate tramite i parametri concordati con l'università di Firenze
- Aree in frana a rischio molto elevato (R4)
  - Aree in frana a rischio elevato (R3)

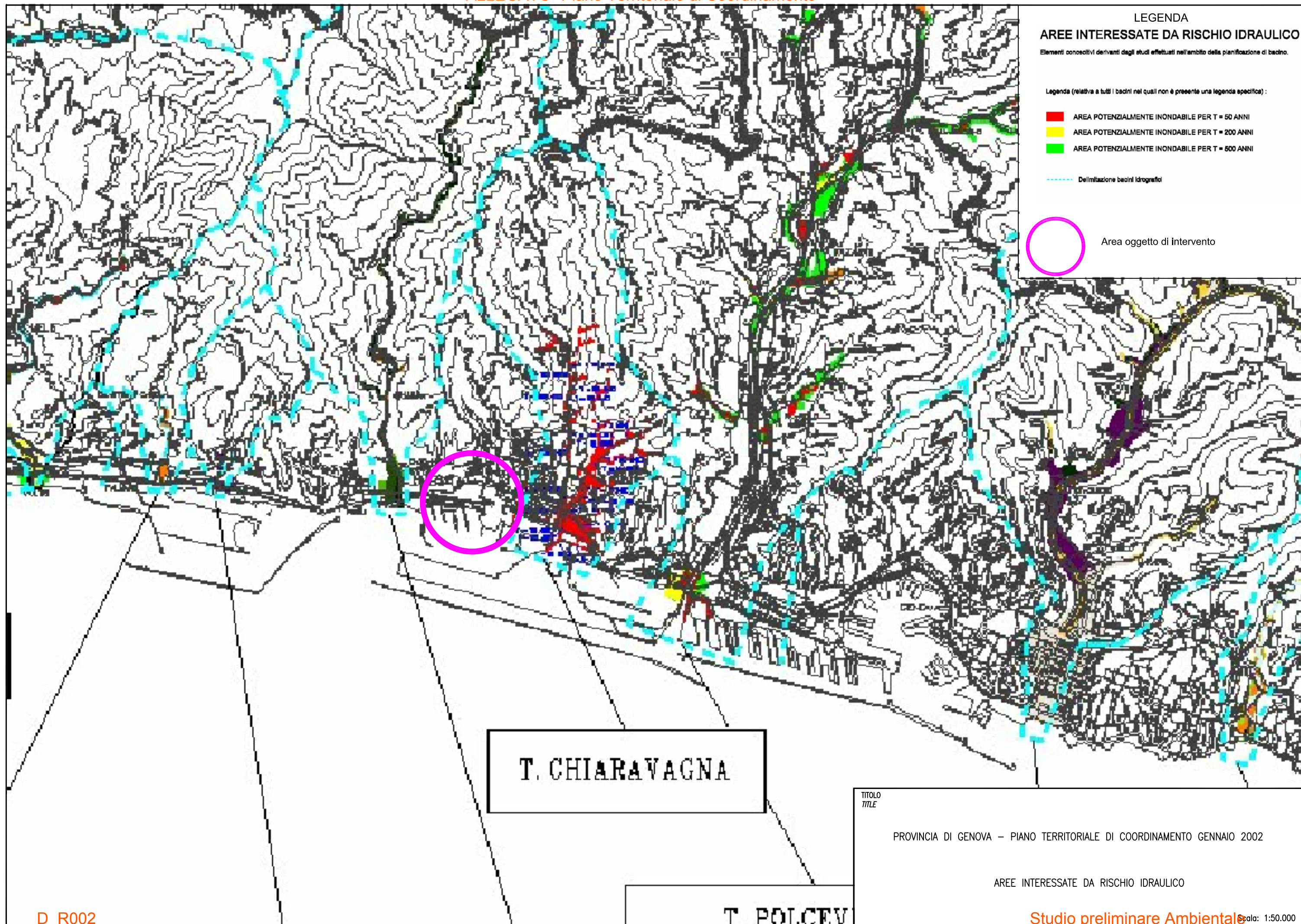
- Bacini soggetti alla normativa dei Piani di Bacino.  
 (Equivalenti ad aree di obliterazione dell'informazione per quanto riguarda la delibera DL180):  
 Lavagna, Varogna, Chiaravagna,  
 S. Pietro e Bisegno
- Aree in frana a rischio molto elevato (R4)
  - Aree in frana a rischio elevato (R3)

- Delimitazione bacini idrografici
- Area oggetto di intervento

TITOLO  
TITLE

PROVINCIA DI GENOVA - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO GENNAIO 2002

AREE INTERESSATE DA FENOMENI FRANOSI



LEGENDA  
AREE INTERESSATE DA RISCHIO IDRAULICO  
Elementi conoscitivi derivanti dagli studi effettuati nell'ambito della pianificazione di bacino.  
Legenda (relativa a tutti i bacini nei quali non è presente una legenda specifica):  
■ AREA POTENZIALMENTE INONDABILE PER T = 50 ANNI  
■ AREA POTENZIALMENTE INONDABILE PER T = 200 ANNI  
■ AREA POTENZIALMENTE INONDABILE PER T = 500 ANNI  
--- Delimitazione bacini idrografici  
○ Area oggetto di intervento

T. CHIARA VAGNA

TITOLO  
TITILE

PROVINCIA DI GENOVA - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO GENNAIO 2002

AREE INTERESSATE DA RISCHIO IDRAULICO